

Materiali in (€/000)	31.12.2011				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO								31.12.2012			
					Alienazioni					Riclassifiche						
	Costo storico	Rivalut. Svalut.	Fondo Ammort.	Bilancio	Acquisti	Passaggi a finiti	Costo storico	Rivalut. Svalut.	Fondo Ammort.	Costo storico	Fondo Ammort.	Ammorta-mento	Costo storico	Rivalut. Svalut.	Fondo Ammort.	Bilancio
Terreni e Fabbricati	186.863	65.580	(154.712)	97.731	1.107	118	(46)		46	(2)	2	(7.922)	188.040	65.580	(162.586)	91.034
Impianti e macchinari	331.833	(1.844)	(279.440)	50.549	15.215	5.686	(2.368)	766	1.567	(307)	54	(13.694)	350.059	(1.078)	(291.513)	57.468
Altri beni	70.486	179	(64.659)	6.006	2.459	1.079	(961)		947	(4)	1	(4.483)	73.059	179	(68.194)	5.044
Immobilizzazioni in corso	7.915	0	0	7.915	2.490	(6.883)	0		0	(90)	0	0	3.432	0	0	3.432
SUB TOTALE	597.097	63.915	(498.811)	162.201	21.271	0	(3.375)	766	2.560	(403)	57	(26.099)	614.590	64.681	(522.293)	156.978
Acconti	575	0	0	575	327	0	0	0	0	0	0	0	902	0	0	902
Totale	597.672	63.915	(498.811)	162.776	21.598	0	(3.375)	766	2.560	(403)	57	(26.099)	615.492	64.681	(522.293)	157.880

è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (15,2 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (5,7 milioni di euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (13,7 milioni di euro) e la variazione netta delle dismissioni (0,2 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio è proseguito, da parte della Capogruppo il rinnovamento degli impianti, anche alla luce dei nuovi processi produttivi.

Altri beni

Ammontano a 5,0 milioni di euro (6,0 milioni di euro al 31.12.2011). Tra gli "altri beni" sono ricomprese le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche e, in genere, le immobilizzazioni materiali non collocabili nelle precedenti voci.

Il decremento, pari a 1,0 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (2,5 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (1,0 milioni di euro) e gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (4,5 milioni di euro).

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono pari a 4,3 milioni di euro (8,5 milioni di euro al 31.12.2011). La voce in questione accoglie i costi sostenuti per impianti non ancora entrati in esercizio, unitamente agli anticipi a fornitori.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ammonta a 31,5 milioni di euro (124,0 milioni di euro al 31.12.2011), tenuto conto del loro costo di acquisto o delle variazioni intervenute.

Le informazioni richieste dall'art. 38, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs. 127/91 sono qui di seguito riportate:

Immobilizzazioni Finanziarie (in €000)	31.12.2011				31.12.2012			
	Costo	Incrementi rivalutazioni	Decrementi svalezzazioni	Bilancio	Incrementi rivalutazioni	Decrementi svalezzazioni	Bilancio	
Partecipazioni	25.974		(482)	25.492	78		25.570	
Crediti	6.910	63.890		70.800		(64.846)	5.954	
Altri titoli	0	27.660		27.660		(27.660)		
Totale	32.884	91.550	(482)	123.952	78	(92.506)	31.524	

Partecipazioni

Partecipazioni (in €000)	31.12.2011				31.12.2012			
	Costo	Incrementi rivalutazioni	Decrementi svalezzazioni	Bilancio	Incrementi rivalutazioni	Decrementi svalezzazioni	Bilancio	
Imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto		21.000	(465)	20.535	78		20.613	
Altre imprese consolidate con il metodo del costo o non consolidate	25.974	(21.000)	(17)	4.957			4.957	
Totale	25.974	0	(482)	25.492	(78)		25.570	

Partecipazioni in imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto

(in €/000)	31.12.2011				31.12.2012			
	Costo	Incrementi rivalutazioni	Decrementi svalutazioni	Bilancio	Incrementi rivalutazioni	Decrementi svalutazioni	Bilancio	
Fabiano Partners S.p.A. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0	
Innovazione e Progetti S.C.p.A. in liquidazione	21.000	0	(465)	20.535	78	0	20.613	
Verrès S.p.A. in liquidazione	0	0	0	0	0	0	0	
Totale	21.000	0	(465)	20.535	78	0	20.613	

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- *Bimospa S.p.a.*: con decorrenza dal 1° gennaio 2012 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione tra l'Istituto Poligrafico e la Bimospa. Ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 127/91 le società poste in liquidazione sono consolidate con il Metodo del Patrimonio Netto.

In particolare:

- *Fabiano Partners S.p.a. in liquidazione*: la società, posta in liquidazione nel corso del 2005, ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 0,2 milioni di euro.
Tra i fondi rischi partecipate è iscritto lo stanziamento (ritenuto congruo per la copertura degli oneri a finire della liquidazione) destinato a coprire, oltre che il deficit patrimoniale, anche altre eventuali passività potenziali che potrebbero emergere.
- *Verrès S.p.a. in liquidazione*: la società, posta in liquidazione nel corso del 2011, ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 4,8 milioni di euro. L'utile è determinato prevalentemente da plusvalenze patrimoniali riferite alla vendita dei cespiti immobiliari e mobiliari. Tra i fondi rischi partecipate è iscritto lo stanziamento destinato a coprire l'eventuale deficit patrimoniale.
- *Innovazione e Progetti S.c.p.a. in liquidazione*: la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 0,1 milioni di euro. La sentenza del Tribunale di Roma, depositata il 20 ottobre 2011, ha definito il contenzioso instaurato dal socio Selex Service Management S.p.A. nei confronti della Società. I Giudici di prima istanza hanno ritenuto legittima e non viziata da abuso di potere la decisione di scioglimento della Società assunta dall'Istituto e da Poste Italiane nell'assemblea degli azionisti del 30 maggio 2007. Pertanto, il Tribunale di Roma ha rigettato tutte le domande proposte dalla Selex nei confronti di Innovazione e Progetti, dichiarando l'inefficacia dell'ordinanza di sospensione dell'esecuzione della delibera di scioglimento emessa in sede cautelare in data 23 gennaio 2008. A seguito di tale sentenza la società, dal 21 novembre 2011, è venuta a trovarsi nuovamente nello stato di liquidazione determinato dalla deliberazione del 30 maggio 2007, governato dalle regole indicate dalla medesima deliberazione. Inoltre, il 10 febbraio 2012 il socio Selex Service Management S.p.A. ha interposto appello avverso la sopra citata sentenza, richiedendo in via preliminare la sospensione dell'esecutività provvisoria dell'appellata sentenza ed in via principale l'annullamento della delibera di scioglimento anticipato assunta nell'Assemblea del 30 maggio 2007 ed il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi. Nel corso dell'udienza di prima comparizione del 29 maggio, in cui è stata discussa l'istanza di sospensiva, la Selex ha desistito dall'istanza

medesima e la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 22 novembre 2016. Alla luce di quanto sopra, come già indicato nel progetto di liquidazione dell'11 maggio 2012, stante l'azione legale intrapresa dal socio Selex Service Management S.p.A., il Liquidatore ha inteso non dare momentaneamente esecuzione alle operazioni conclusive della liquidazione finalizzate alla chiusura della Innovazione e Progetti; ciò naturalmente in attesa delle decisioni che la Magistratura riterrà di assumere in relazione al citato giudizio.

Partecipazioni in altre imprese valutate con il metodo del costo o non consolidate

(In €/000)	31.12.2011			31.12.2012		
	Costo	Decrementi svalutazioni	Bilancio	Incrementi rivalutazioni	Decrementi svalutazioni	Bilancio
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	4.954	0	4.954	0	0	4.954
Idroenergia S.c.r.l.	2	0	2	0	0	2
Idroelettrica S.c.r.l.	1	0	1	0	0	1
Meccano S.p.A.	..	0	..	0	0	..
Sistema S.r.l.	16	(16)	0	0	0	0
Conai	1	(1)	0	0	0	0
Totale	4.974	(17)	4.957	0	0	4.957

Crediti

CREDITI VERSO ALTRI ammontano a complessivi 5,9 milioni di euro, di cui 1,6 milioni di euro scadenti entro l'esercizio (66,5 milioni di euro al 31.12.2011) e 4,3 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo (4,3 milioni di euro al 31.12.2011).

Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione stipulata dalla Capogruppo, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 3,5 milioni di euro;
- al credito della Capogruppo verso dipendenti per complessivi 1,0 milioni di euro, sorto quale conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in L. n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei dipendenti. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il corrispondente credito dell'Istituto Poligrafico, quale sostituto, nei confronti dei dipendenti per la quota a loro carico e la sua riduzione rispetto allo scorso esercizio rappresenta la corresponsione delle rate di competenza 2012. La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei dipendenti, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;
- alle anticipazioni per diritti d'autore corrisposte dalla Controllante per 1,0 milioni di euro;

- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 0,3 milioni di euro;
- al credito di Editalia verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96 per 0,05 milioni di euro, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto, corrisposti nell'anno ai dipendenti, ed alla compensazione operata per il versamento in acconto e a saldo dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 47/2000;
- ai depositi cauzionali per canoni per 0,05 milioni di euro.

Altri Titoli

Nel corso dell'esercizio, tenuto conto del positivo andamento del mercato finanziario che ha visto un aumento di valore del portafoglio titoli, la Controllante ha deciso di procedere alla vendita dei BTP acquistati nel precedente esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 52,6 milioni di euro contro i 50,9 milioni di euro al 31.12.2011, con un incremento di 1,7 milioni di euro. Il valore di tali rimanenze è al netto di rettifiche di valore effettuate per tener conto del loro livello di obsolescenza e per far fronte alle incertezze sull'utilizzo delle stesse anche in base alla loro movimentazione.

Al 31 dicembre il magazzino è così composto:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, sono pari a 19,7 milioni di euro rispetto ai 22,3 milioni di euro del 2011. Sono rappresentate da materie prime di carta acquistata, metalli preziosi, materiali vari e ricambi. Il decremento rispetto al precedente esercizio (2,6 milioni di euro) è essenzialmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento ed alle minori giacenze di metalli preziosi da parte della Capogruppo.
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI, sono pari a 13,5 milioni di euro contro 10,9 milioni di euro del 31.12.2011. La giacenza si riferisce principalmente ai lavori in corso per la realizzazione dei documenti d'identità elettronici, alla carta prodotta, ai semilavorati euro ed alle commesse grafiche, editoriali, numismatiche e medagliistica in fase di realizzo.
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE, sono pari a 9,6 milioni di euro rispetto ai 8,2 milioni di euro del 31.12.2011 e sono relativi alle commesse numismatiche ed a lavori grafici ed editoriali della Controllante.
- PRODOTTI FINITI E MERCI, sono pari a 9,9 milioni di euro rispetto ai 9,4 milioni di euro del 31.12.2011. Trattasi principalmente di prodotti editoriali, numismatici, cartai, artistici, riconducibili alla Capogruppo ed alla controllata Editalia.
- ACCONTI, ammontano a 0,05 milioni di euro rispetto ai 0,07 milioni di euro dello scorso esercizio. Riguardano gli anticipi corrisposti a fornitori a fronte dell'acquisto di beni.

C.II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE ammontano a 646,2 milioni di euro contro gli 871,1 milioni di euro al 31.12.2011. La suddivisione dei crediti per scadenza viene qui di seguito riportata:

Crediti (in €/000)	31.12.2012			31.12.2011		
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti dell'attivo circolante						
Verso clienti	582.684	9.897	592.581	713.265	11.344	724.609
Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, del costo o non consolidate	5.256	0	5.256	5.261	0	5.261
Tributari	10.240	0	10.240	6.507	0	6.507
Imposte anticipate	2.464	0	2.464	2.472	150	2.622
Verso altri	35.664	0	35.664	132.148	0	132.148
Totale	636.308	9.897	646.205	859.653	11.494	871.147

I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 592,6 milioni di euro (724,6 milioni di euro al 31.12.2011) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi.

I CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, DEL COSTO O NON CONSOLIDATE ammontano complessivamente a 5,3 milioni di euro (5,3 milioni di euro al 31.12.2011) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale e finanziaria.

In particolare l'ammontare di tale voce si riferisce ai crediti della Capogruppo verso la Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione (5,1 milioni di euro) a fronte del conto corrente di corrispondenza, verso la Verrès S.p.A. in liquidazione (0,2 milioni di euro) e verso la Innovazione e Progetti S.C.p.A. in liquidazione (0,02 milioni di euro).

I CREDITI TRIBUTARI ammontano complessivamente a 10,2 milioni di euro contro i 6,5 milioni di euro al 31.12.2011. In particolare essi si riferiscono:

Crediti Tributarî (in €/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Erario c/iva	441	5.738	(5.297)
Imposte a rimborso	0	373	(373)
Acconti d'imposta	9.573	0	9.573
Imposta sostitutiva	212	174	38
Vari	14	222	(208)
Totale	10.240	6.507	3.733

I CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ammontano a 2,5 milioni di euro contabilizzate dalla Capogruppo.

GLI ALTRI CREDITI, pari a complessivi 35,7 milioni di euro rispetto ai 132,1 milioni di euro al 31.12.2011. La variazione (96,5 milioni di euro) è principalmente riferibile alla scadenza di operazioni a termine (32,0 milioni di euro), effettuate nello scorso esercizio come temporanea allocazione della liquidità aziendale disponibile, e alla diminuzione dei prestiti obbligazionari in portafoglio (63,7 milioni di euro) da parte della Controllante. In tale voce sono inoltre ricompresi gli acconti a fornitori ed agenti, gli anticipi sui trattamenti di fine rapporto corrisposti a dipendenti, ed i crediti verso Istituti previdenziali ed assicurativi.

C.III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

GLI ALTRI TITOLI - OBBLIGAZIONI ammontano a 25,0 milioni di euro, contro i 48,1 milioni di euro al 31.12.2011. Trattasi di obbligazioni bancarie a tasso variabile a breve scadenza acquistate a titolo di temporaneo investimento di liquidità da parte della Capogruppo. I titoli sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di riferimento alla chiusura dell'esercizio.

C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ammontano a 505,0 milioni di euro, contro i 192,8 milioni di euro al 31.12.2011. Si riferiscono per 504,8 milioni di euro alle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e per 0,2 milioni di euro a denaro, assegni e valori presso le casse sociali (comprese le macchine affrancatrici).

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo i principi di competenza temporale:

- RATEI ATTIVI che ammontano a 6,5 milioni di euro (8,5 milioni di euro al 31.12.2011) e si riferiscono ai rendimenti maturati sulla polizza INA c/TFR stipulata dalla Capogruppo;
- RISCONTI ATTIVI che ammontano a 1,6 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31.12.2011) e si riferiscono a canoni di manutenzione ed assistenza software (0,2 milioni di euro), a premi di assicurazione (0,6 milioni di euro) ed ad oneri su provvigioni (0,8 milioni di euro).

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, del Gruppo Istituto Poligrafico, chiude con un utile complessivo di 73,5 milioni di euro, di competenza del Gruppo.

IL PATRIMONIO NETTO complessivo, compreso il risultato d'esercizio, è quindi pari a 656,3 milioni di euro, attribuibile al Gruppo.

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile qui di seguito è indicato un prospetto analitico delle voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine.

Patrimonio netto (in €/000)	31.12.2011	Altre	Destinazione risultato	Distribuzione dividendi	Risultato 2012	31.12.2012
Capitale sociale	340.000	0	0	0	0	340.000
Riserva legale	20.227	0	3.618	0	0	23.845
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
- riserva disponibile	203.243	4.323	0	0	0	207.566
- riserva di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
- contributo conto capitale	551	0	0	0	0	551
- altre	5.158	(4.210)	1.163	0	0	2.111
Utile e perdite portate a nuovo	0	0	8.752	0	0	8.752
Distribuzione dividendi	0	0	60.000	(60.000)	0	0
Risultato dell'esercizio	73.533	0	(73.533)	0	73.510	73.510
Totale di Gruppo	642.712	113	0	(60.000)	73.510	656.335
Capitale e Riserva di terzi	0	0	0	0	0	0
Utile di terzi	0	0	0	0	1	1
Totale di Terzi	0	0	0	0	1	1
Totale	642.712	113	0	(60.000)	73.511	656.336

Così come previsto dal n. 7 bis, art. 2427 del Codice Civile, qui di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Patrimonio netto (in €/000)	Importi al 31 dicembre 2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	340.000			
Riserve di capitali				
Contributo in conto capitale	551	B		
Altre riserve				
Riserve di utili				
- Riserva legale	23.845	B	23.845 ⁽¹⁾	
- Riserva facoltativa	207.556	A, B, C	207.556 ⁽²⁾	
- Altre riserve	2.111	A, B, C	2.111 ⁽²⁾	
- Utile (perdite) a nuovo	8.752	A, B, C	8.752 ⁽²⁾	
Risultato di esercizio	73.510			

Legenda: A aumento del capitale sociale; B copertura perdite; C distribuzione ai soci.

(1) Quota non distribuibile.

(2) Quota distribuibile.

Il seguente prospetto riporta la riconciliazione, al 31 dicembre 2012 tra il PATRIMONIO NETTO della Capogruppo e il PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. al 31 dicembre 2012 ed il Patrimonio Netto ed il Risultato d'esercizio del Bilancio

(In €/000)	PATRIMONIO DI GRUPPO	RISULTATO DI GRUPPO	PATRIMONIO DI TERZI	RISULTATO DI TERZI	PATRIMONIO CONSOLIDATO	RISULTATO CONSOLIDATO
Bilancio di esercizio IPZS al 31 dicembre 2012	580.714	73.499	0	0	580.714	73.499
Patrimoni netti società consolidate	6.322	447	0	0	6.322	447
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	(6.768)	0	0	0	(6.768)	0
Storno di utili infragruppo	(4)	11	0	1	(4)	12
Svalutazioni e rivalutazioni	390	(390)	0	0	390	(390)
Storno dividendi	57	(57)	0	0	57	(57)
Partecipazioni consolidate con il metodo del Patrimonio netto e al Costo	2.114	0	0	0	2.114	0
Bilancio Consolidato IPZS al 31 dicembre 2012	582.825	73.510	0	1	582.825	73.511

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza, formazione ed utilizzazione dei FONDI PER RISCHI ED ONERI ai sensi dell'articolo 2427 n. 4 del Codice Civile è qui di seguito esposta:

(In €/000)	31.12.2011	UTILIZZI	ACCANTONAMENTO		RICLASSIFICHE	31.12.2012
			PER RISCHI ED ONERI	ALTRI VOCI DI C.E.		
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	788	(205)	0	441	0	1.024
Fondo imposte	1.422	(211)	0	0	(975)	236
Fondo oneri di trasformazione	41.851	(9.315)	0	0	0	32.536
Altri Fondi						
- Fondi rischi contenzioso	77.858	(6.050)	13.668	0	(12.614)	72.862
- Fondi rischi partecipate	6.469	0	0	0	1.000	7.469
- Fondo rischi industriali	63.737	(2.650)	227	988	12.589	74.891
Sub totale altri fondi	148.064	(8.700)	13.895	988	975	155.222
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	192.125	(18.431)	13.895	1.429	0	189.018

IL FONDO PER RISCHI ED ONERI è così composto:

- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI pari a 1,0 milioni di euro, dopo aver contabilizzato utilizzi per 0,2 milioni di euro ed accantonamenti per 0,4 milioni di euro. Tale fondo si riferisce ai contributi accantonati per il trattamento di previdenza di cui all'art. 25 del C.C.N.L. del

5 agosto 1937 e successive modificazioni ed alle indennità suppletive di clientela che potrebbero emergere dalla risoluzione di rapporti di agenzia;

- IMPOSTE pari a 0,2 milioni di euro, dopo aver effettuato utilizzi per 0,2 milioni di euro, e riclassifiche per 1,0 milioni di euro. Il fondo accoglie prevalentemente gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali su posizioni non ancora definite o in contestazione;
- ONERI DI TRASFORMAZIONE pari a 32,5 milioni di euro, in relazione all'operazione di structured loan facility, realizzata nel corso del 2003 dalla Capogruppo, come già illustrato nella Nota Integrativa del bilancio civilistico dell'Istituto;
- ALTRI PER RISCHI ED ONERI ammontano a 155,2 milioni di euro, ed accolgono somme accantonate per fronteggiare i rischi ed oneri potenzialmente gravanti sul Gruppo dei quali non è possibile determinare, in maniera esatta, l'ammontare o la data di sopravvenienza. Per maggiori approfondimenti sull'analisi dei fondi si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Tra gli altri fondi per rischi ed oneri sono inclusi:

- FONDO RISCHI CONTENZIOSO pari a 72,9 milioni di euro, atto a fronteggiare contenziosi di diversa natura in essere alla data di chiusura dell'esercizio, accantonati sulla base delle migliori e più prudenti conoscenze disponibili alla data di redazione del bilancio consolidato e dei pareri espressi dai legali incaricati;
- FONDO RISCHI PARTECIPATE pari a 7,5 milioni di euro, è destinato a fronteggiare le potenziali passività che potrebbero emergere dal possesso di alcune partecipate;
- FONDO RISCHI INDUSTRIALI pari a 74,9 milioni di euro, si riferisce: a *resi* sulla commessa relativa alla fornitura dei documenti di sicurezza; *oneri relativi a commesse in corso di esecuzione* per le quali sono stimati costi da sostenere in esercizi futuri; *svalutazione di materie e semilavorati* per tener conto del rischio di riduzione del valore dei materiali necessari a fronte di commesse da eseguire, per le quali, tra l'altro, è incerto il tempo di avvio; *oneri di ristrutturazione* a fronte della stima dei costi da sostenere in vista della attività di razionalizzazione dei siti produttivi e per l'ammodernamento e la messa in sicurezza dei vari stabilimenti; *varie* a fronte di penali e resi da clienti.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto indicato nella integrativa della Capogruppo.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO è pari a 40,6 milioni di euro rispetto a 42,5 milioni di euro dell'esercizio precedente. La riduzione è determinata dalla somma algebrica degli accantonamenti, della rivalutazione, delle indennità erogate al personale che ha cessato il servizio e degli anticipi corrisposti.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio è di seguito riportato:

Fondo trattamento di fine rapporto (in €/000)	
Consistenza al 31 dicembre 2011	42.513
<i>Movimenti dell'esercizio:</i>	
o Indennità corrisposte al personale	(1.670)
o Anticipi ex lege n. 297/1982	(1.488)
Accantonamento a conto economico	6.680
Trasferimenti a Fondi pensione	(1.387)
Trasferimenti a Fondo Tesoreria	(3.639)
Differenza tra accertamento anno in corso ed anni precedenti	178
Contributo di solidarietà 0,5%	(377)
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	(205)
Consistenza al 31 dicembre 2012	40.605

D. DEBITI

I DEBITI ammontano complessivamente a 764,4 milioni di euro, rispetto ai 841,0 milioni di euro dell'esercizio precedente. La suddivisione dei debiti per scadenza è la seguente:

Debiti per scadenza (in €/000)	31.12.2012			31.12.2011		
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Verso banche	8.998	716	9.714	34.822	909	35.731
Verso altri finanziatori	25.364	177.612	202.976	25.457	202.984	228.441
Acconti	5.151		5.161	2.639		2.639
Verso fornitori	62.913		62.913	93.182		93.182
Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, al costo o non consolidate	19.964		19.964	16.650		16.650
Tributari	413.546		413.546	400.877		400.877
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.820		9.820	5.149	5.055	10.204
Verso altri	40.359		40.359	53.279		53.279
Totale	581.743	182.700	764.443	632.055	208.948	841.003

- I DEBITI VERSO BANCHE ammontano a 9,7 milioni di euro (35,7 milioni di euro al 31.12.2011), e sono riconducibili prevalentemente all'esposizione debitoria della controllata Editalia.
- I DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ammontano a complessivi 203,0 milioni di euro (228,4 milioni di euro al 31.12.2011). Il decremento dell'esercizio è da attribuire prevalentemente al pagamento, da parte della Capogruppo, della rata in scadenza nell'ambito del finanziamento

structured loan facility con la Depfa Deutsche Pfandbriefbank e dal pagamento della rata in scadenza da parte della Editalia.

- GLI ACCONTI ammontano a 5,2 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 31.12.2011). Il debito si riferisce prevalentemente agli anticipi ricevuti per la monetazione Euro, per le emissioni di prodotti numismatici e per gli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale ed alle riviste cartacee, da parte della Capogruppo.
- I DEBITI VERSO FORNITORI ammontano a 62,9 milioni di euro (93,2 milioni di euro al 31.12.2011) e si riferiscono alle forniture di beni e servizi non ancora liquidate a fine esercizio.
- I DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, DEL COSTO O NON CONSOLIDATE sono pari a 19,9 milioni di euro (16,6 milioni di euro al 31.12.2011) a fronte di debiti finanziari per versamenti da effettuare alla controllata Innovazione e Progetti S.c.p.A. in liquidazione e di debiti commerciali verso la controllata Verrès S.p.A. in liquidazione da parte della Capogruppo.
- I DEBITI TRIBUTARI ammontano a 413,5 milioni di euro (400,9 milioni di euro al 31.12.2011) e si riferiscono prevalentemente al debito della Capogruppo per Iva ad esigibilità differita, per 379,4 milioni di euro, a debiti verso l'erario per imposte assolute nel corso dell'esercizio successivo (30,2 milioni di euro) ed alle ritenute trattenute ai dipendenti e versate nel mese di gennaio 2013 (3,3 milioni di euro).
- I DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE ammontano complessivamente a 9,8 milioni di euro (10,2 milioni di euro al 31.12.2011) di cui 5,4 milioni di euro scadenti entro l'esercizio successivo e 4,4 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo. Essi si riferiscono: per la parte scadente entro l'esercizio successivo ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre, versati agli enti medesimi nel 2013, al TFR maturato nel mese di dicembre, versato nel 2013 ai Fondi pensione ed al Fondo di Tesoreria presso l'INPS ed alla parte, da versarsi sempre nel 2013, dei contributi previdenziali a carico dell'azienda e dei dipendenti il cui pagamento, nell'ambito dei già citati provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 2002, è stato sospeso. Per l'ammontare scadente oltre l'esercizio successivo, è riferibile alla restante parte dei contributi previdenziali a carico della Capogruppo e dei dipendenti, il cui pagamento, è stato sospeso.

GLI ALTRI DEBITI ammontano a 40,4 milioni di euro (53,3 milioni di euro al 31.12.2011) e risultano così composti:

Altri Debiti (in €/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Debiti verso MEF	2.520	2.520	0
Debiti verso dipendenti	15.186	15.609	(423)
Anticipi da clienti	12.000	24.398	(12.398)
Merce da consegnare	130	130	0
Debiti diversi	10.523	10.622	(99)
Totale	40.359	53.279	(12.920)

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce in esame sono stati contabilizzati, secondo il principio della competenza temporale:

- RATEI PASSIVI che ammontano a complessivi 6,3 milioni di euro (5,6 milioni di euro nel 2011) e sono riferiti: *agli interessi di competenza* pari a 4,0 milioni di euro e relativi agli interessi relativi al mutuo Depfa stipulato dalla Capogruppo; ai canoni di manutenzione, 1,4 milioni di euro ed *all'imposta sostitutiva* relativa a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva stipulata dalla Capogruppo pari a 0,8 milioni di euro;
- RISCONTI PASSIVI che ammontano a complessivi 1,3 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 31.12.2011) e sono essenzialmente riferiti: agli *interessi attivi* per 1,0 milioni di euro ed al "credito d'imposta ex articolo 8 L. 388/2000" ed ex articolo 1 (commi 280-283), Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "credito per le attività di ricerca e sviluppo" per un ammontare complessivo di 0,3 milioni di euro.

CONTI D'ORDINE

I CONTI D'ORDINE ammontano complessivamente a 15,6 milioni di euro rispetto ai 18,8 milioni di euro dello scorso esercizio e sono così composti:

Conti d'ordine (In €/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
Garanzie personali prestate	3.873	3.873	0
Altri conti d'ordine	11.687	14.793	(3.106)
Totale	15.560	18.666	(3.106)

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il VALORE DELLA PRODUZIONE, quale risulta dal conto economico consolidato, ammonta a 403,7 milioni di euro rispetto a 481,3 milioni di euro al 31.12.2011.

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI ammontano a 394,6 milioni di euro, contro i 483,6 milioni di euro del 31.12.2011. Il fatturato 2012 è in significativa contrazione rispetto ai dati registrati nel 2011. L'evoluzione del contesto economico nazionale ed internazionale hanno influito su alcuni settori produttivi. Ciò spiega, in parte, le flessioni di fatturato registrate nei prodotti del Gruppo.

In particolare l'impatto più significativo è stato generato per il comparto valori dal calo dei documenti elettronici, dei bollini farmaceutici e del gioco lotto, parzialmente compensato dal fatturato relativo ai contrassegni vini, ricettari medici, marche e francobolli.

Il decremento relativo alle produzioni grafiche è riconducibile alla contrazione dei volumi correlati alle consultazioni elettorali, alle targhe.

Nel settore Editoriale la contrazione è riconducibile al minor fatturato per abbonamenti ed inserzioni. Inoltre, la contrazione del fatturato della controllata Editalia è da attribuire agli effetti della crisi che hanno inciso sulla propensione al consumo da parte delle famiglie, contraendo la "raccolta ordini".

A.2 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI è positiva per 2,9 milioni di euro (-8,7 milioni di euro nel 2011), ed è riconducibile all'aumento delle giacenze relative alla commessa Euro, ai semilavorati e prodotti finiti vari, in parte compensato dalla diminuzione delle giacenze di carta prodotta e dei documenti di sicurezza.

A.3 VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE è positiva per 1,4 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel 2011), ed è attribuibile alla commessa targhe, alle commesse numismatiche ed alla commessa Euro riconducibile alla Capogruppo.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli ALTRI RICAVI E PROVENTI ammontano complessivamente a 4,7 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel 2011). In tale voce sono stati rilevati i contributi in conto esercizio, i canoni di locazione di immobili e macchinari, gli indennizzi dei sinistri subiti, i rimborsi di spese, plusvalenze su alienazione cespiti, differenze su accertamenti, la vendita di rottami.

È stata altresì iscritta, tra gli altri ricavi, la parte di competenza dell'esercizio dei crediti d'imposta riconosciuti, così come previsto dalla Legge 23 dicembre 2000, n. 388, articolo 8, "bonus aree svantaggiate del mezzogiorno e del centro nord".

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I COSTI DELLA PRODUZIONE, il cui totale ammonta a 329,9 milioni di euro a fronte di 377,9 milioni di euro al 31.12.2011, registrano un decremento di 48,0 milioni di euro, in relazione al minor fabbisogno di materie prime e servizi.

B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Gli ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI ammontano a 57,5 milioni di euro (81,0 milioni di euro al 31.12.2011). La variazione è riconducibile ai minori costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, di carta, di materiali di manutenzione e di consumo e di prodotti finiti da parte del Gruppo.

B.7 COSTI PER SERVIZI

I COSTI PER SERVIZI ammontano a 110,1 milioni di euro (127,0 milioni di euro nel 31.12.2011). In tale voce sono riepilogati tutti i servizi inerenti la produzione, incluse le lavorazioni eseguite esternamente, le manutenzioni e le forniture di energia, acqua e gas, le spese di trasporto, le spese postali e di spedizione, le spese per il rilancio dei marchi aziendali, nonché tutte le consulenze tecniche, legali e notarili. Il decremento è riconducibile ai minori costi sostenuti per le lavorazioni grafiche legate alle consultazioni elettorali e dalla riduzione di consulenze su alcuni progetti strategici come il Passaporto Elettronico ed il Permesso di Soggiorno;

B.8 GODIMENTO BENI DI TERZI

I COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI ammontano a 1,9 milioni di euro (3,7 milioni di euro al 31.12.2011). In tale voce sono inclusi i canoni corrisposti per l'affitto della sede legale di via Salaria n. 1027 e per i locali in uso da parte delle agenzie, nonché del noleggio di macchine per ufficio ed altri impianti produttivi.

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

I COSTI PER IL PERSONALE ammontano complessivamente a 106,9 milioni di euro (110,9 milioni di euro al 31.12.2011) in flessione, rispetto al consuntivo dell'anno precedente, di circa 4,0 milioni di euro.

Nel corso dell'anno ha avuto applicazione la seconda tranche di aggiornamento dei valori minimi tabellari del CCNL Grafici e Editoriali in vigore sino al 31 marzo 2013. È proseguita, inoltre, l'opera di contenimento, razionalizzazione e cambio del mix di competenze degli organici, finalizzata al continuo rafforzamento dei profili professionali necessari al presidio dei processi di cambiamento in atto nel Gruppo.

Nel corso dell'anno appena trascorso sono cessati dal servizio 68 dipendenti mentre sono state assunte 89 risorse.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI ammontano a complessivi 31,8 milioni di euro (30,8 milioni di euro al 31.12.2011). Tale voce comprende:

- AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI per 1,6 milioni di euro (2,3 milioni di euro al 31.12.2011);
- AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI per 26,1 milioni di euro (24,1 milioni di euro al 31.12.2011);
- SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE pari a 4,1 milioni di euro (4,4 milioni di euro al 31.12.2011) da parte della Capogruppo e dalla controllata Editalia.

B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI è negativa per 2,6 milioni di euro (-2,6 milioni di euro al 31.12.2011), ed

è riconducibile alle minori giacenze di metalli preziosi e di carta, in parte compensato dalle maggiori giacenze di materie prime.

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Gli ACCANTONAMENTI PER RISCHI ammontano a 13,9 milioni di euro contro i 12,5 milioni di euro al 31.12.2011. Tali accantonamenti sono stati appostati in relazione a rischi ed oneri potenzialmente gravanti sul Gruppo.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli ONERI DIVERSI DI GESTIONE ammontano a 5,1 milioni di euro (9,4 milioni di euro al 31.12.2011).

In particolare essi comprendono: imposte indirette e tasse diverse (3,7 milioni di euro), contributi associativi (0,3 milioni di euro), differenze su accertamenti (0,5 milioni di euro), oneri vari di gestione (0,6 milioni di euro). Il decremento è riconducibile a costi connessi con la definizione, nel 2011, di alcune transazioni.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La GESTIONE FINANZIARIA NETTA è positiva per 29,8 milioni di euro (10,2 milioni di euro al 31.12.2011); tale incremento è da ricondurre, prevalentemente alla plusvalenza realizzata nella vendita dei Buoni del Tesoro decennali in portafoglio che ha generato un beneficio di circa 11 milioni di euro, oltre agli interessi di competenza maturati (3,3 milioni di euro). Inoltre, l'andamento dei tassi di interesse ha generato un effetto positivo alla gestione finanziaria aziendale (8,4 milioni di euro). Infine, la Capogruppo, nel corso dell'esercizio, ha visto il riconoscimento di interessi attivi per circa 3,3 milioni di euro a seguito della chiusura transattiva di un contenzioso.

In particolare:

PROVENTI FINANZIARI DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI per 0,3 milioni di euro (0,3 milioni di euro al 31.12.2011);

PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI per 3,3 milioni di euro. Si riferiscono alla quota di interessi maturati su Buoni del Tesoro Poliennali in cui era investita parte della liquidità della Capogruppo;

PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI per 15,5 milioni di euro (4,5 milioni di euro al 31.12.2011) e si riferiscono agli interessi maturati su titoli obbligazionari per 2,3 milioni di euro, ed alla plusvalenza realizzata dalla Capogruppo a seguito della vendita dei Buoni del Tesoro Poliennali (10,8 milioni di euro) ed al residuo di competenza dell'esercizio dei proventi derivanti da crediti verso istituti bancari per operazioni a termine (2,4 milioni di euro).

I PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI per 12,6 milioni di euro (6,9 milioni di euro al 31.12.2011) e sono relativi: - agli interessi attivi sui depositi bancari (8,3 milioni di euro), - ad interessi a seguito dell'accordo transattivo a chiusura definitiva di un contenzioso con l'Amministrazione Autonoma Monopoli (3,3 milioni di euro).

Gli INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI per 1,9 milioni di euro (2,5 milioni di euro al 31.12.2011), sono costituiti dagli interessi maturati sulle rate di mutuo in scadenza e dagli interessi sugli altri debiti.